

UNITA' PASTORALE	BEVADORO	CAMPODORO	POIANA
<p><b><u>Domenica 13 agosto - XIX del T.O.</u></b>  <b>Mostraci, Signore, la tua misericordia</b>            1Re 19,9.11-13; Sal 84; Rm 9,1-5; Mt 14,22-33  <b>Salmi della 3<sup>a</sup> settimana</b></p>	<p><b>- ore 9.30: S. Messa del Giorno</b>            Mem. <b>def. fam. Manoli e De Antoni Pia</b></p>	<p><b>- ore 8.30: S. Messa del Giorno</b>            Ann. Cardin <b>Ottavio</b>            Mem. Dalla Libera <b>Natale</b></p> <p><b>- ore 19.00: S. Messa Vespertina</b>  <b>Pro Popolo</b></p>	<p><b>- ore 10.00 S. Messa del Giorno</b>            Mem. Du Bois <b>Gaetano</b>            Mem. <b>Mavillo e def. fam. Piazza</b>            Mem. <b>def. fam. Capitanio Giuseppe</b>            Mem. <b>Giuseppe, Caterina e def. fam. Cazzaro</b></p>
<p><b>Lunedì 14 agosto - S. Massimiliano M. Kolbe</b></p>	<p><b>S. Messa: sospesa</b></p>		
<p><b>Martedì 15 agosto - <u>Assunzione B. V. Maria</u></b>            Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; Sal 44; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56</p>	<p><b>- ore 09.30: S. Messa del Giorno</b>  <b>Per la Giustizia e la Pace</b></p>	<p><b>- ore 08.30: S. Messa del Giorno</b>  <b>Per la pace nel mondo.</b></p> <p><b>- ore 19.00: S. Messa Vespertina</b>  <b>Pro Popolo</b></p>	<p><b>- ore 10.00: S. Messa del Giorno</b>            Ann. Nizzetto <b>Davide</b>            Ann. Crivello <b>Cesare</b>            Ann. Marostegan <b>Girolamo</b>            Ann. Zaccaria <b>Gabriella</b>            Ann. Rizzi <b>Antonio</b>            Mem. Pilan <b>Bruno</b></p>
<p><b>Mercoledì 16 agosto - S. Stefano di Ungheria</b></p>			
<p><b>Giovedì 17 agosto - S. Chiara della Croce</b></p>	<p><b>- Pulizia Chiesa: (vie Torrerosa - Crosara)</b>  <b>- ore 8.30: Lodi e S. Messa</b>  <b>Per le vocazioni sacerdotali e religiose</b></p>		
<p><b>Venerdì 18 agosto - S. Elena</b></p>		<p><b>- ore 8.00: Lodi e S. Messa</b>  <b>Per i nostri malati</b></p>	<p><b>- ore 20.30: S. Messa</b></p>
<p><b>Sabato 19 agosto - S. Giovanni Eudes</b></p>	<p><b>- ore 19.00: S. Messa prefestiva</b>            Ann. Cantarello <b>Angelo</b> e mem. <b>Angelina, Angela e Giuseppe</b>            Ann. Salmaso <b>Antonio e Lorenzo</b> e mem. <b>def. fam.</b>            Mem. Stievano <b>Ottorino e def. fam.</b>            Mem. Marangon <b>Rina</b>            Mem. <b>def. fam. Lovison</b></p>		<p><b>- ore 19.00: S. Messa Prefestiva</b>            Mem. Trevisan <b>Giovanni</b>            Mem. Dal Molin <b>Albino</b></p>
<p><b><u>Domenica 20 agosto - XX del T.O.</u></b>  <b><u>S. Messa con i partecipanti ai Campi Scuola, a Poiana, in U. P</u></b>  <b>Popoli tutti, lodale il Signore</b>            Is 56,1.6-7; Sal 66; Rm 11,13-15.29-32; Mt 15,21-28  <b>Salmi della 4<sup>a</sup> settimana</b></p>	<p><b>- ore 9.30: S. Messa del Giorno</b>            Mem. Urania <b>Delfina e def. fam.</b></p>	<p><b>- ore 8.30: S. Messa del Giorno</b>            Mem. <b>def. fam. Canton</b>            Mem. Salmaso <b>Bruno</b></p> <p><b>- ore 19.00: S. Messa Vespertina</b>  <b>Pro Popolo</b></p>	<p><b>- ore 10.00 S. Messa del Giorno</b>  <b><u>con i partecipanti ai Campi Scuola, in U. P.</u></b>            Ann. Calandra <b>Alberto, Maria e def. fam.</b>            Mem. Reschiglian <b>Oliana e Agnese</b>            Mem. Piazza <b>Massimo e Maria</b>            Mem. Ustilani <b>Antonio e Teresa</b>            Mem. Bollettin <b>Guido</b></p>

Pietro domanda due cose: una giusta e una sbagliata. Chiede di andare verso il Signore: "che io venga da te". Domanda perfetta, bellissima. Così per noi: tentare di incontrarlo. Ma chiede di andarci camminando sulle acque, e questo non serve. Non nella cornice dei miracoli incontreremo il Signore, ma nei gesti quotidiani, nella polvere delle strade, come un buon samaritano, e non sul luccichio di acque miracolose.

"E venne da Gesù", dice il Vangelo. Pietro fissa il Signore, non ha occhi che per quel volto, ha fede totale, e la sua fede lo rende capace di fare l'impossibile.

Poi però ecco la svolta: "Ma, vedendo che il vento era forte, si impaurì e cominciò ad affondare". Dalla fede che è saldezza alla paura che è palude in cui sprofondi. E questo perché? Perché in un istante, dice il Vangelo, Pietro non fissa più lo sguardo su Gesù, ma sul vento, non più su quel volto, ma sulla notte e sulle onde. Non si interessa più alla meta, ma alle difficoltà.

Quante volte anch'io se, come Pietro, guardo al Signore e alla sua forza, penso che potrò superare qualsiasi difficoltà; se invece guardo a me, ai miei limiti, ai miei problemi, dico: non ce la farò mai!

Pietro non ce la fa, ma grida: "Signore, salvami!". Dubita e crede nel tempo stesso: non so più se credo o se non credo, ma tu aiutami! C'è questo grido nella notte, nel vento e nella tempesta, ma dentro il grido c'è già un abbraccio. È proprio là che il Signore ci raggiunge, al centro della nostra debole fede. Ci raggiunge e non punta il dito per accusarci, ma stende la sua mano per afferrare la nostra.

Forse abbiamo tutti provato un principio di affondamento, affacciati sulla disperazione di problemi troppo grandi. Ma lì, proprio lì, abbiamo trovato il coraggio di gridare a lui. Ci siamo aggrappati, ce l'abbiamo fatta. Quante volte siamo stati tirati fuori! Quante risurrezioni quotidiane di cui ringraziare.

Gesù viene ancora in aiuto a chiunque è catturato dalla tempesta, a chiunque sta affondando. Lo invociamo, e lui verrà verso la fine della notte, dopo la nostra lunga lotta con le onde verrà, lui sì, camminando sul mare, camminando sulla morte.

Verrà, dentro la nostra poca fede, a salvarci da tutti i naufragi. Se appena allunghiamo la mano, allungherà la sua. E la piccola barca di canne, il cuore, avanzerà verso la fine della notte, dove il grido di paura diventa braccio tra l'uomo e il suo Dio.

**Ermes Ronchi**

**Centro Interparrocchiale di Campodoro:**  
per info e prenotazione Teatro e Sale - tel. 3890226487

**UNITÀ PASTORALE**  
**BEVADORO - CAMPODORO - POIANA**  
Programma della settimana: 13 - 20 agosto 2017  
**Domenica 13 agosto - Trasfigurazione del Signore**  
« Mostraci, Signore, la tua misericordia »

*7 foglio*  
**33**

### **Pietro vede Gesù camminare sul mare**

Subito dopo il miracolo dei pani Gesù sente il bisogno di ritirarsi da solo, in preghiera, di ritornare alla fonte per ricaricarsi di forza, per riattingere l'energia necessaria per insegnare, farsi vicino, ascoltare, curare ferite, sanare, accarezzare.



E i discepoli si sentono abbandonati; sono sul lago, lasciati soli a lottare per tre quarti della notte contro le onde. Quante volte anche noi ci siamo sentiti abbandonati da Dio!

Ma un credente non può mai dire: io da solo, io con le mie sole forze; non siamo mai soli; intrecciata alla nostra forza c'è sempre la forza di Dio, intrecciata al nostro respiro c'è sempre il respiro di Dio. Mai soli. Ma per capirlo bisogna fare come Gesù, raccogliersi nella casa del cuore, intessere almeno scampoli di preghiera.

Infatti Dio è qui, sul lago, insieme a noi, sempre. E' nella forza dei rematori, è negli occhi che cercano la riva. E intanto la barca, simbolo della nostra vita fragile, della vita bella e difficile, avanza. Avanza nella notte non perché cessa la tempesta, ma per il miracolo umile dei rematori che non si arrendono, e ciascuno sostiene il coraggio dell'altro.

Dio non può agire al posto nostro, non ci evita le tempeste, ma ci sostiene dentro le burrasche della vita. Non ci evita i problemi, ma ci dà forza dentro i problemi.

Poi Pietro vede Gesù camminare sul mare: "Signore, se sei tu, comanda che io venga da te sulle acque". Fissare lo sguardo su questo uomo-Dio che ti viene incontro anche se è notte, anche nella tempesta, e ascoltare quello che ha da dire a te, solo a te: vieni!

*segue in quarta pagina*

**Residenza Sacerdote a Campodoro (tel. 049 9065009)**  
**Don Elia Lunardi 3389803670 - Radio Chiesa: Freq. 97.6**  
**www.bevadoro.org**